



**Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)**

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Comuni: Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - cod. Min. APIC804003
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it – Sito web: www.iscricpatransone

CONDIZIONI PERICOLOSE RELATIVE AI RISCHI ELETTRICI DA EVITARE – ALCUNI ESEMPI

- La misura di sicurezza più efficace contro il rischio elettrico è quella di evitare contatti con le parti a tensione pericolosa;
- Prima di effettuare il collegamento, controllare sempre le condizioni generali dell'apparecchiatura (cavo elettrico non deteriorato, assenza di possibilità di contatti diretti con conduttori scoperti, integrità della carcassa dell'apparecchiatura);
- Le prolunghe possono essere fonte di pericolo se non usate con attenzione: fare attenzione che le prolunghe e i cavi di alimentazione non siano messi a contatto con spigoli od oggetti che possono lacerarli;
- Le prolunghe vanno sempre rimosse dopo l'uso estraendo la spina dalla presa a muro senza tirare il cavo;
- Evitare di alimentare contemporaneamente più apparecchi da una sola presa; in caso di necessità non utilizzare la spina multipla, ma la così detta "ciabatta";
- Non collegare spine non compatibili con le prese installate (si danneggia la presa e viene a mancare il collegamento a terra dell'apparecchio);
- In caso di anomalie dell'impianto elettrico (avarie delle apparecchiature, corto circuito, odore di plastica bruciata e presenza di fumo fuoruscito da apparecchiature o prese, prese staccate dal muro, fili con guaina di isolamento danneggiata, ecc.), chiedere l'intervento di personale specializzato;
- Non lasciare mai portalampade privi di lampada per evitare il rischio di contatti con parti in tensione;
- Il cavo di una apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio;
- Non toccare eventuali fili scoperti (senza la guaina protettiva);
- Disinserire le macchine e gli apparecchi elettrici al termine dell'orario di lavoro;

PROCEDURE SCORRETTE DA EVITARE – ALCUNI ESEMPI

- Fumare;
- Sollevare o movimentare oggetti senza seguire le procedure di sicurezza movimentazione carichi;
- Abbandonare/depositare oggetti sul pavimento (zaini, cartelle, borse, scatole, ecc.), in aree di transito;
- Fermarsi dietro ad una porta;
- Disporre gli oggetti più pesanti nei ripiani alti degli armadi o sopra gli armadi;
- Riporre oggetti in bilico (taglierine od altre attrezzature di ufficio);
- Riporre, alla rinfusa, oggetti appuntiti nel cassetto della scrivania;
- Gettare frammenti di vetro o altro, potenzialmente pericolo, nel cestino dei rifiuti;
- Aprire violentemente cassette privi della battuta di arresto;
- Aprire più cassette di un classificatore provocandone il ribaltamento;
- Chiudere i cassette o le ante degli armadi con un ginocchio o con il corpo;
- Chiudere i cassette afferrandoli per il bordo anziché impugnare la maniglia;
- Chiudere o aprire le ante a scorrimento degli armadi afferrandole per il bordo anziché usare la maniglia;
- Lasciare le chiavi infilate nei cassette della scrivania o nelle ante degli armadi;
- Lasciare aperte le ante degli armadi o i cassette delle scrivanie;
- Lasciare fuori posto sedie, tavolini od altro;
- Aprire e chiudere le finestre a scorrimento verticale esercitando pressione sul telaio;
- Spostarsi a spinta sulle sedie munite di ruote;
- Salire in piedi sulle sedie;
- Salire sugli ascensori eccedendo il numero previsto;
- Scendere o salire per le scale mantenendosi distante dal corrimano;
- Contrastare la chiusura automatica di cancelli o porte di ascensori infilando le mani.

CONDIZIONI PERICOLOSE DA EVITARE – ALCUNI ESEMPI

- Raccogliere, con le mani nude, frammenti di vetro;
- Gettare frammenti di vetro nel cestino dei rifiuti;
- Lasciare chiodi e viti sporgenti dal muro, dalle porte, dalle sedie, ecc.;
- Possedere forbici e tagliacarte non arrotondate o mancanti di apposita custodia;
- Posizionare oggetti in vetro collocati in posizione pericolosa;
- Rimozione del dispositivo copri lama della taglierina;
- Armadi non ancorati al muro o quadri non fissati saldamente alle pareti;
- Prolunghe o filo del telefono sporgenti dalla scrivania (occasione d'inciampo);
- Oggetti fissati al pavimento (colonnine per l'allacciamento elettrico e telefonico), collocate in aree di transito;
- Lasciare oggetti sul pavimento (zaini, cartelle, borse, scatole, ecc.);
- Scarpe non allacciate;
- Lasciare il pavimento bagnato dall'acqua o con dislivelli non opportunamente segnalati;
- Sedie e banchi rotti;
- Porte a vetri e finestre non di sicurezza o non segnalate;
- Mobili metallici con spigoli vivi e taglienti o cassette aperti.

SEGNALARE SEMPRE AL DIRIGENTE SCOLASTICO OGNI ESIGENZA DI SICUREZZA